

DETERMINA DIRETTORE GENERALE

N. 19 del 15.04.2015

**OGGETTO: Conferimento incarico di consulenza economico finanziaria a soggetto esterno -
Approvazione avviso pubblico e avvio procedura.**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 69 del 28.12.2011 è stata istituita la *Autorità per la gestione del servizio integrato dei rifiuti Toscana Sud*, di seguito "*Autorità*", con attribuzione alla stessa delle funzioni della preesistente Comunità di Ambito Toscana Sud, a far data dal 1.1.2012, prevedendo l'avviamento mediante una fase commissariale sino alla concreta nomina degli organi;
- alla data del 10.10.2012, con Deliberazione Assembleare n. 10, è stato nominato il Prof. Ing. Andrea Corti quale Direttore Generale dell'Autorità, definendo quindi il termine della fase Commissariale;

PRESO ATTO della Delibera Assembleare n.6 del 10.10.2012 con la quale è stato approvato lo statuto dell'Autorità;

VISTO il Decreto Commissariale n. 40 del 19.06.2012 con cui si approvava tra gli altri il regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenze di questo Ente;

PRESO ATTO CHE

- in data 27.3.2013 è stato stipulato il Contratto di Servizio tra l'Autorità e SEI Toscana scarl (di seguito "**Contratto di Servizio**"), quale aggiudicatario della procedura di affidamento del servizio integrato dei rifiuti urbani di Ambito (di seguito "**Gestore Unico**");
- con Delibera Assembleare n.1 del 30.01.2014 è stato approvato il Programma Annuale Attività del Direttore Generale dell'Autorità che prevede anche la copertura di specifiche competenze con consulenze esterne;

RITENUTO OPPORTUNO garantire all'Autorità ogni supporto di natura economico finanziaria correlato alle attività transitorie connesse con le funzioni che dovranno essere espletate dell'Autorità nella fase odierna che riguarda la fase di Avvio della Gestione Integrata con la messa a punto e espletamento di particolari attività di verifica e controllo previste dal Contratto di Servizio e dai successivi Accordi sottoscritti con il Gestore Unico, che sono oggetto di descrizione puntuale nell'allegato Avviso pubblico ("**Allegato n.1**");

PRESO ATTO della bozza di Avviso pubblico ("**Allegato n.1**") in cui sono riportate le principali attività oggetto di odierna determinazione corredate dagli elementi necessari ai fini del conferimento dell'incarico stesso ovvero: la durata, il luogo e le modalità di realizzazione delle attività oggetto dello stesso, il compenso adeguatamente motivato e le modalità di pagamento dello stesso nonché le modalità di selezione dei professionisti e i termini di presentazione delle domande;

DATO ATTO il Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento delle Aree, dei Servizi e degli Uffici approvato con Decreto Commissariale n. 40 del 19.06.2012, nella sezione dedicata all'affidamento di incarichi professionali e consulenziali, prevede la possibilità di affidamento di incarichi professionali, in quanto:

1. l'oggetto della prestazione rientra tra le competenze attribuite all'ente;
2. l'ente non dispone delle risorse umane adeguate alla tematica specifica oggetto della prestazione;
3. la prestazione ha natura temporanea e risulta connotata da profili di elevata specializzazione;

VALUTATO CHE ricorrono in ogni caso, se ed in quanto norma da applicarsi alla fattispecie, anche i presupposti normativi di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che, di fatto, disciplinano il conferimento di incarichi consulenziali in senso conforme alle previsioni di cui al Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento delle Aree, dei Servizi e degli Uffici approvato con Decreto Commissariale n. 40 del 19.06.2012;

CONSIDERATO CHE le attività in ordine alle quali si rende necessaria l'attivazione dell'incarico di collaborazione esterna – riguardando il Contratto di Servizio per l'affidamento del Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti Urbani dell'ATO Toscana Sud al Gestore Unico e i successivi accordi intercorsi tra le parti - rientrano sicuramente all'interno di attività istituzionali dell'ente in ragione di quanto normativamente e statutariamente previsto;

CONSIDERATO CHE le attività in ordine alla fase B "Attività di pianificazione", così come puntualmente definite nell'allegato Avviso pubblico, riguardano attività propedeutiche alla fase di Avvio della Gestione Integrata e pertanto potranno trovare copertura finanziaria mediante le somme a disposizione della stazione appaltante, mentre le attività di cui alla fase A "Assistenza specialistica a supporto dell'Autorità per le materie di competenza contabile ed economico-finanziaria con Riferimento al Contratto di Servizio" e alla fase C "Supporto all'Autorità per attività correnti" riguardano un complesso di attività di monitoraggio e controllo della gestione;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE le attività di cui alla fase B "attività di pianificazione" saranno espletate prevalentemente nel corso dell'annualità 2015 mentre le attività di cui alla fase A "Assistenza specialistica a supporto dell'Autorità per le materie di competenza contabile ed economico-finanziaria con Riferimento al Contratto di Servizio" e alla fase C "Supporto all'Autorità per attività correnti" avranno inizio nel corrente anno finanziario e riguarderanno attività relative alla competenza gestionale del Gestore unico dell'anno 2015 e 2016;

DATO ATTO CHE in ogni caso, l'esigenza di programmazione e pianificazione appare rispettata, essendo prevista nel Bilancio previsionale per l'anno 2015 e triennale 2015 - 2017 di questa Autorità, approvato con Deliberazione di Assemblea n. 21 del 22.12.2014, sufficiente copertura finanziaria;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO, procedere ad imputare per la fase B "Attività di pianificazione" la somma di € 20.000,00 oltre IVA e CAP, ovvero per complessivi € 25.376,00 sulle somme a disposizione di gara per la stazione appaltante che verranno erogate dal Gestore Unico ad esito di specifica richiesta e procedere ad impegnare per le fasi A e C la somma complessiva di Euro 40.000,00 oltre IVA e CAP, ovvero Euro 50.752,00, per Euro 25.376,00 al Cap. 357 "Spese PREPARAZIONE GARA E SUPPORTO PER CONTROLLO VIGILANZA E MONITORAGGIO" del bilancio di previsione 2015 con sufficiente disponibilità e la restante quota di Euro 25.376,00 al Cap. 357 "Spese PREPARAZIONE GARA E SUPPORTO PER CONTROLLO VIGILANZA E MONITORAGGIO" del bilancio 2016 ;

VISTA la regolarità tecnica apposta dal Direttore generale a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTA la regolarità contabile apposta dal Responsabile del Servizio Affari Contabili, Economici e Finanziari attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il Bilancio di previsione 2015 e triennale 2015-2017 approvato con Deliberazione Assembleare n. 21 del 22.12.2014;

VISTA E RICHIAMATA la L.R. n. 69 del 28.12.2011;

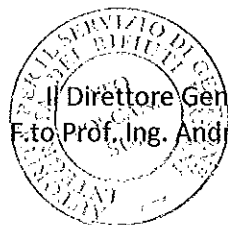
VISTO lo Statuto;

VISTO il Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento delle Aree, dei Servizi e degli Uffici, nonché l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Albo Pretorio;

DETERMINA

1. di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Determina;
2. per l'effetto, di approvare allegata bozza di Avviso pubblico ("Allegato n.1") e dare avvio all'indicata procedura per il Conferimento di un incarico di consulenza economico finanziaria;
3. di stabilire che l'avviso pubblico di selezione verrà pubblicato sul sito internet di questa Autorità www.atotoscanasud.it nella sezione "Bandi e Concorsi" secondo le modalità previste all'art. 6 del Regolamento Albo Pretorio, con decorrenza dalla data di esecutività della presente e fino alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, ovvero le ore 12.00 del giorno 4.5.2015;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale Prof. Ing. Andrea Corti;
5. di stabilire che il conferimento dell'incarico trova copertura finanziaria per la fase B "Attività di pianificazione" la somma di € 20.000,00 oltre IVA e CAP, ovvero per complessivi € 25.376,00 sulle somme a disposizione di gara per la stazione appaltante che verranno erogate dal Gestore Unico ad esito di specifica richiesta e procedere ad impegnare per le fasi A e C la somma complessiva di Euro 40.000,00 oltre IVA e CAP, ovvero Euro 50.752,00, per Euro 25.376,00 al Cap. 357 "Spese PREPARAZIONE GARA E SUPPORTO PER CONTROLLO VIGILANZA E MONITORAGGIO" del bilancio di previsione 2015 con sufficiente disponibilità e la restante quota di Euro 25.376,00 al Cap. 357 "Spese PREPARAZIONE GARA E SUPPORTO PER CONTROLLO VIGILANZA E MONITORAGGIO" del bilancio 2016;
6. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.



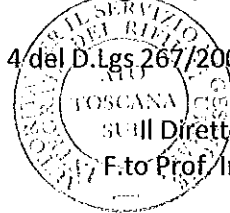
Il Direttore Generale
F.to Prof. Ing. Andrea Corti

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 15 APR 2015:

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

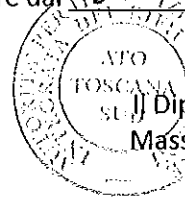


Il Direttore Generale
F.to Prof. Ing. Andrea Corti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 08 MAG 2015

Siena, lì 08 MAG 2015

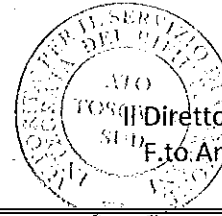


Il Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, lì 08 MAG 2015



Il Direttore Generale
F.to Andrea Corti

ATTESTAZIONE DI FINE PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del sito www.atotoscanasud.it dal giorno 08 MAG 2015 al giorno 23 MAG 2015 per 15 giorni consecutivi.

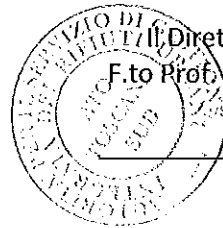


Il Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani

**OGGETTO: Conferimento incarico di consulenza economico finanziaria a soggetto esterno -
Approvazione avviso pubblico e avvio procedura.**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

15 APR 2010
Data _____



Il Direttore Generale
F.to Prof. Ing. Andrea Corti

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

15 APR 2010
Data _____



Il Responsabile del Servizio
Affari Generali e Contabili
F.to Dott.ssa Elisa Billi

ALLEGATO ALLE DETERMINI DEL DIRETTORE GENERALE

N° 19 del 15.04.2015

**AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI
ATO TOSCANA SUD**

AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DI CURRICULA PROFESSIONALI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO
DI CONSULENZA ECONOMICO FINANZIARIA**

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che l'Autorità intende procedere ad una selezione, in base al *Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenze* approvato con Decreto Commissariale n. 40 del 19.06.2012, per conferire un incarico di consulenza economico-finanziaria da rendersi in proprio favore.

1. OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di un consulente in materie economico-finanziarie, di comprovata esperienza e competenza nel settore dei servizi pubblici di rilevanza economica/a rete.

Nello specifico, l'incarico di assistenza avrà ad oggetto il supporto, metodologico ed operativo, offerto dal consulente prescelto, per lo svolgimento di attività proprie della Autorità, in modo funzionale all'effettivo avvio della gestione integrata dei rifiuti urbani di Ambito dell'ATO Toscana Sud.

Al riguardo, l'Autorità precisa, infatti, che - nell'ambito del Contratto di Servizio e dei successivi accordi stipulati con il soggetto aggiudicatario della procedura di gara per l'affidamento della gestione integrata dei rifiuti urbani di Ambito dell'ATO Toscana Sud - è prevista una *fase di avvio*, durante la quale dovranno essere messi a punto una serie di strumenti funzionali e che il presente avviso è, dunque, funzionale all'individuazione di un soggetto che coadiuvi l'Autorità nell'espletamento di suddette attività.

In particolare, lo scopo dell'incarico è quello di espletare tutte le attività metodologiche ed operative necessarie a mettere a punto, concretizzare e attuare quanto già previsto dal Contratto di Servizio e dai successivi accordi in merito a:

- a) Attività previste dal Contratto di Servizio di carattere contabile ed economico-finanziario in merito ad obblighi del Gestore Unico e attività di rendicontazione;
- b) Passaggio dei Crediti TIA degli attuali gestori al Gestore Unico e alle successive modalità di verifica e controllo sulla reale consistenza;
- c) Supporto alle attività di pianificazione per lo sviluppo di strumenti economico finanziari.

Saranno, pertanto, oggetto di affidamento le seguenti attività:

A. Assistenza specialistica a supporto dell'Autorità per le materie di competenza contabile ed economico-finanziaria con Riferimento al Contratto di Servizio

A.1 Verifica della corretta esecuzione degli obblighi (del Gestore) previsti dal Contratto di Servizio

L'attività ha l'obiettivo di supportare l'Autorità nel dare piena applicazione delle previsioni contenute nel Contratto di Servizio firmato il 23.03.2013, con particolare riferimento al monitoraggio e verifica della corretta esecuzione di tutti gli obblighi di tipo contabile ed economico finanziario.

L'attività potrà sostanzarsi in particolare in due sub attività come di seguito specificate:

- FASE PROGETTUALE: sviluppo delle fasi di Progettazione ed Implementazione (anche mediante predisposizione di schemi di rendicontazione) del sistema di controllo e monitoraggio del rapporto Autorità/Gestore per le materie e gli aspetti oggetto dell'assistenza;
- FASE OPERATIVA: attività di Monitoraggio e Analisi e verifica delle informazioni/dati fornite dal Gestore, per tutto il periodo di riferimento oggetto dell'assistenza;

A titolo di riferimento per l'identificazione delle specifiche attività di dettaglio, si riportano i principali impegni contrattuali che afferiscono a tali specifiche attività:

- assistenza nell'attività di concertazione con Gestore ed Enti finanziatori ai fini dell'ottenimento di finanziamenti relativi all'esecuzione del Servizio di Ambito;
- definire un sistema informatico di collegamento on line tra Gestore e Autorità onde poter fornire in continuo elementi conoscitivi utili per migliorare le condizioni di controllo;

- verificare modalità e strumenti individuati dal gestore per garantire il continuo aggiornamento delle banche dati utilizzate e di tutti gli strumenti definiti per il monitoraggio e controllo del Servizio;
- verificare modalità e strumenti individuati dal gestore per redigere il conto economico e lo stato patrimoniale relativo alla gestione del Servizio separatamente da ogni altro esercizio e gestione, anche dello stesso genere;
- assistenza alla messa a punto degli strumenti di Verifica del rispetto del Contratto di Servizio e del Rendiconto di Gestione con particolare riferimento alle componenti di carattere economico-finanziario;
- modalità di aggiornamento e conseguenti effetti relativamente a libri cespiti e libri contabili relativi alla dotazione strumentale ed infrastrutturale afferente al Servizio di Ambito da parte del Gestore Unico;
- strumenti di analisi e controllo relativamente alle emissioni di fatture e al conseguente stato dei pagamenti per l'individuazione e il monitoraggio dei livelli di ritardato e mancato pagamento;

A.2 Monitoraggio e Aggiornamento delle partite straordinarie inerenti il passaggio dei crediti TIA.

Ai sensi del Contratto di Servizio e dell'Allegato C.5, l'Autorità ha provveduto a definire le modalità di riconoscimento al Gestore dei costi relativi alla gestione dei crediti TIA da trasferire da parte dei Gestori preesistenti secondo quanto previsto dalla attuale proposta di procedura allegata al presente atto.

Pertanto l'attività che dovrà essere svolta riguarda la verifica e l'aggiornamento annuale, per tutti gli anni oggetto di affidamento dell'incarico di assistenza, delle partite suddette in termini di:

- aggiornamento/verifica Prezzo di Cessione dei crediti TIA;
- aggiornamento delle curve di incasso dei crediti, per definire i livelli di morosità prospettici
- verifica degli incassi conseguiti dai Gestori uscenti;
- aggiornamento del modello di stima per il calcolo quota di Corrispettivo da riconoscere a SEI Toscana, in ragione del subentro di quest'ultimo ai Crediti TIA dei precedenti Gestori;

- successivamente al trasferimento dei Crediti, verifica degli effettivi incassi e conseguentemente della corrispondente quota di Corrispettivo.

B. Attività di pianificazione

L'Autorità sta procedendo alla predisposizione di strumenti di programmazione e pianificazione relativi alla riorganizzazione dei Servizi e del Sistema impiantistico con un orizzonte temporale di 5 anni/10 anni.

Rientra pertanto nelle necessità dell'Autorità la definizione di adeguati strumenti di valutazione in merito agli sviluppi degli investimenti per i prossimi 5/10 anni che comprenda anche una valutazione di sostenibilità economico-finanziaria del servizio nella sua complessità.

Per tale motivo l'obiettivo di tale attività è la predisposizione della Disciplina Economica del Piano industriale che verrà predisposto dall'Autorità.

L'attività che dovrà essere svolta richiederà la disponibilità di competenze di carattere economico-finanziarie ma anche competenze tecnico-economiche rispetto alla gestione integrata dei rifiuti, e consisterà nelle seguenti sotto attività:

- a) supporto alla predisposizione del Piano degli Investimenti in Mezzi, Attrezzature, Centri di Raccolta e Impianti;
- b) supporto allo sviluppo, in termini di Corrispettivo del Servizio di Ambito, dell'andamento, sulla base della pianificazione di ambito, degli indicatori di corrispettivo anche nelle sue diverse componenti definite sulla scorta della gara di affidamento;
- c) verifica dell'impatto di alcune partite straordinarie previste dal Contratto di Servizio (ad esempio il trasferimento dei Crediti Tia dei Gestori preesistenti);
- d) predisposizione della disciplina economica di cui al Contratto di Servizio con un orizzonte temporale pari a circa 5/10 anni ed eventuale sviluppo di strumenti PEF anche non previsti dal Contratto di Servizio
- e) valutazioni e quantificazioni tecnico-economiche, propedeutiche ai punti che precedono, correlate allo sviluppo temporale dell'assetto gestionale impiantistico in relazione a:

- per i nuovi impianti ovvero per gli interventi estensivi degli impianti convenzionati, l'analisi di impatti in termini di Corrispettivo di Gestione Impianti ovvero Corrispettivo del Servizio di Ambito ovvero degli elementi eventuali di cui al punto d);
- effetti convenzionali in merito a obiettivi di razionalizzazione e ottimizzazione del sistema impiantistico per gli impianti convenzionati.

C. Supporto all'Autorità per attività correnti

Supporto all'Autorità per la gestione dei rapporti, delle attività istituzionali e delle incombenze varie attinenti alle materie di competenza, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- predisposizione atti deliberativi;
- redazione note e lettere operative;
- verifica e aggiornamento normativa;
- analisi e valutazioni ad hoc.

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'Autorità si riserva di sottoporre al consulente, in forma sia orale che scritta, quesiti di natura tecnica, ai quali il medesimo consulente dovrà offrire risposta sia scritta che orale, preceduta se del caso da comunicazione telefonica e/o via fax o e-mail, entro tre giorni dal ricevimento della richiesta ovvero, nel caso si ravvisi la necessità, dal ricevimento della documentazione utile alla formulazione del riscontro. In casi di urgenza, il termine di tre giorni potrà essere ridotto.

Il consulente sarà tenuto a partecipare alle riunioni ed agli incontri richiesti dall'Autorità sia presso la sede della stessa Autorità che presso altri enti e/o soggetti pubblici o privati - in qualità di gestori dei servizi attuali o futuri - in cui l'Autorità richieda la presenza del consulente. Per l'espletamento della propria attività e se richiesto dal Direttore Generale, il consulente dovrà comunque garantire la presenza per almeno due volte alla settimana presso la sede dell'Autorità o altre sedi dalla stessa previamente indicate al fine di risolvere problematiche inerenti l'oggetto dell'incarico.

La collaborazione non comporta in alcun caso vincolo di subordinazione e non determina inserimento del consulente nell'organico dell'Autorità. La prestazione sarà resa dal consulente, con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico.

3. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI SOGGETTIVI

Sono ammessi a partecipare i soggetti - singoli o facenti parte di associazioni professionali, società o aziende - in possesso dei seguenti requisiti, da dichiararsi secondo le modalità di cui al successivo art. 10 ed in conformità al D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisione civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) possesso di laurea in discipline economiche o ingegneristico-gestionale;
- f) insussistenza di qualsivoglia causa di incompatibilità o conflitto di interessi derivanti da eventuali rapporti in essere con il Gestore del Servizio di gestione integrata dei rifiuti di Ambito ovvero con i membri del raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario della procedura di gara per l'affidamento del Servizio di gestione integrata dei rifiuti di Ambito.

4. DURATA DELL'INCARICO

L'incarico è strettamente vincolato all'espletamento delle azioni previste nella Fase di avvio dell'Affidamento al Gestore Unico che ha un termine temporale di espletamento - come previsto a base del Contratto di Servizio e dai successivi accordi siglati tra l'Autorità ed il Gestore Unico e tenuto conto della necessità di coprire le attività di verifica di prestazioni gestionali per gli anni 2015 e 2016- fino al 30.06.2017 per l'intero incarico fermo restando che le parti convengono, salva diversa indicazione/proroga concessa dall'Autorità, un termine temporale massimo del 28.2.2016 per l'espletamento della sub attività B.

Rimane salva la possibilità di proroghe nel caso di estensione della *fase di avvio* ovvero per esigenze connesse al parziale o completo espletamento delle attività oggetto di incarico, con riferimento anche alle sub attività A, B e C.

5. TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Contratto di lavoro autonomo art.2222 C.C. o contratto di prestazione d'opera intellettuale regolato dagli artt. 2229-2238 del C.C.

6. COMPENSO

Per le attività previste, il consulente percepirà un importo onnicomprensivo della prestazione e non soggetto a ribasso pari a:

- € 40.000 oltre IVA, CAP e accessori di legge per le fasi A e C;
- € 20.000 oltre IVA, CAP e accessori di legge per la fase B;

L'importo sarà corrisposto con acconti per stati di avanzamento delle attività svolte e comunque sulla base della validazione del concreto sviluppo operativo da parte del Direttore Generale.

7. MODALITA' DI SELEZIONE

L'incarico sarà affidato previa valutazione comparativa tra:

- i *curricula* professionali presentati;
- le proposte di svolgimento dell'incarico.

A tali indicati fini, l'Autorità precisa che:

- Il *curriculum* professionale - personale e/o di Associazione professionale e/o società e/o Azienda in caso di professionista facente parte di associazione professionale o società/azienda – dovrà contenere ogni elemento che il concorrente ritenga utile e/o servente al fine delle valutazioni di competenza dell'Autorità indicate al successivo art. 8;
- La proposta di svolgimento dell'incarico [predisposta, in un massimo di 6 cartelle in formato A4] dovrà essere redatta in coerenza con l'oggetto della consulenza e con quanto il candidato ritenga utile e/o servente allo scopo delle valutazioni dell'Autorità. Si precisa che, in caso di presentazione di relazioni eccedenti il quantitativo massimo di cartelle ammesse, non saranno considerate le cartelle in eccedenza.

8. VALUTAZIONE

La valutazione dei *curricula* - che, in caso di professionista associato o società/azienda terrà conto anche dell'esperienza maturata dallo studio professionale o società/azienda di appartenenza - sarà effettuata in maniera comparativa tra i vari candidati tenendo conto dei seguenti titoli preferenziali:

- a) attività di consulenza svolta per finalità analoghe a quella oggetto del presente avviso e, dunque, in modo funzionale alla regolazione di servizi pubblici locali, di rilevanza economica/a rete;
- b) attività consulenziale nello specifico settore della valutazione patrimoniale e tariffaria con specifico riferimento alla quantificazione e valorizzazione cespiti ovvero alla quantificazione e valorizzazione di crediti TIA ("Due Diligence patrimoniale ed economico finanziaria");
- c) attività di consulenza e/o assistenza in materia di servizio di gestione, anche integrata, dei rifiuti urbani nell'ambito delle attività economico finanziarie e tariffarie presso Autorità di Ambito;
- d) disporre di una struttura di studio/associazione professionale o societaria/aziendale in grado di garantire la presenza costante nell'intero arco della giornata e nei normali orari

- d'ufficio di un professionista o suo collaboratore edotto sulle pratiche affidate dall'Autorità e idoneo al loro svolgimento;
- e) attività di advising in tema di finanziamenti di servizi pubblici locali su incarico di Autorità ovvero di soggetti finanziatori.

9. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Sito web della Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti ATO Toscana Sud.

10. TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice sottoscritta con le modalità di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. e dovrà attestare, oltre alla volontà di partecipare, anche la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Detta domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 4.5.2015** presso la sede dell'Autorità, in Siena, via della Pace, 37, int. 5, Località Renaccio. Non saranno considerate valide le domande che perverranno all'Autorità dopo l'indicato termine di scadenza, anche se inviate a mezzo del servizio postale. Pertanto, non farà fede la data di spedizione ma soltanto la data di arrivo al protocollo dell'Autorità.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI CONSULENZA ECONOMICO FINANZIARIA"

L'Autorità si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. In particolare, come indicato all'art. 3 del presente Avviso, l'Autorità si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento, ed anche successivamente alla procedura ed all'aggiudicazione di questa, la veridicità e completezza delle dichiarazioni rese ivi compresa la dichiarata insussistenza di eventuali cause di incompatibilità o di conflitto di interessi che - ad insindacabile giudizio dell'Autorità stessa - potranno comportare la revoca dell'aggiudicazione e/o la risoluzione del contratto. L'Autorità precisa altresì che nel contratto con l'aggiudicatario sarà definita ogni eventuale fattispecie a garanzia dell'Ente e della procedura di affidamento, rispetto ai suddetti requisiti.

Nella domanda dovrà essere indicato altresì l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione e dovrà essere accompagnata dalla copia di un documento di identità in corso di validità.

L'Autorità non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà contenere il consenso al trattamento dei dati personali.

11. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Sono da considerarsi cause di esclusione dalla presente selezione:

- il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda;
- la mancata indicazione delle proprie generalità;
- il mancato possesso del titolo di studio richiesto e degli altri requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione;
- la mancata presentazione del *curriculum* e della proposta di svolgimento dell'incarico.

12. EFFICACIA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato a conclusione dell'esito positivo del presente avviso pubblico e sarà efficace a partire dalla data di pubblicazione del nominativo del professionista, dell'oggetto dell'incarico e del compenso sul sito web dell'Autorità.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In applicazione della vigente normativa, titolare del trattamento dei dati personali è la Autorità per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure selettive ed alla eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto individuale di lavoro.

14. INFORMAZIONI FINALI

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Autorità Prof.Ing. Andrea Corti. L'Ente provvederà alla valutazione dei *curricula* e specificherà la modalità di realizzazione dell'incarico di cui al presente avviso sulla base del proprio Regolamento.

IL PRESENTE AVVISO VIENE PUBBLICATO PER 19 GIORNI CONSECUTIVI A PARTIRE DAL 16.04.2015 NEL SITO INTERNET <http://www.atotoscanasud.it/> SEZIONE BANDI E CONCORSI.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Ing. Andrea Corti

ALLEGATO

ESTRATTO DAL CONTRATTO DI SERVIZIO E SUCCESSIVI ACCORDI

Articolo 12 (Enti Finanziatori)

12.1 Qualora il Gestore faccia ricorso a forme di finanziamento che richiedano, per la relativa attuazione, interventi di adeguamento della struttura negoziale del Contratto, lo stesso, nell'ambito della negoziazione con gli Enti Finanziatori, dovrà dare adeguata informazione e favorire il diretto coinvolgimento dell'Autorità di Ambito.

12.2 Le Parti assolveranno tempestivamente a tutti gli obblighi di carattere informativo relativi ad elementi rientranti nella propria sfera di conoscenza e conoscibilità che dovessero risultare necessari nel Contratto di Finanziamento.

12.3 Il Gestore s'impegna, ove richiesto dagli Enti Finanziatori, a comunicare preventivamente all'Autorità, che s'impegna ad accettare, l'intenzione di concedere privilegi, garanzie, ipoteche parziali o totali sui beni attuali e futuri, sui propri ricavi e sui propri crediti, ad eccezione dei privilegi previsti per legge.

12.4 In ogni caso, l'Autorità di Ambito - in caso di cessazione del Contratto per qualsivoglia motivo - si impegna a corrispondere ovvero far corrispondere dal Gestore Subentrante, l'indennizzo che sarà comprensivo:

- a) dei crediti che dovesse vantare il Gestore nei confronti dell'Autorità di Ambito per effetto della risoluzione, riscatto/ revoca del Contratto;
- b) della quota corrispondente al Valore Contabile Netto degli investimenti effettuati dal Gestore in Impianti ed Infrastrutture Minori, al netto di eventuali contributi pubblici medio tempore ricevuti;
- c) della quota corrispondente ai valori delle anticipazioni effettuati per il subentro alle precedenti gestioni relativamente a crediti TIA, nonché per l'acquisizione di automezzi, attrezzature ed Infrastrutture Minori;
- d) dei crediti vantati a qualsiasi titolo nei confronti dei Terzi Gestori Impianti ovvero nei confronti di altri soggetti per i quali sono state operate anticipazioni previste a base di gara.

12.5 L'indennizzo non potrà essere oggetto di alcuna compensazione con altri crediti, indennizzi e rimborsi eventualmente vantati dall'Autorità di Ambito o da altri soggetti ed il suo pagamento al Gestore e, quindi, agli Enti Finanziatori, qualora ciò sia previsto nel Contratto di Finanziamento, costituirà conditio sine qua non per l'efficacia del trasferimento del Servizio al Gestore Subentrante ovvero per l'efficacia dell'interruzione del rapporto di affidamento del Servizio derivante da qualsiasi altra causa (ad esempio, recesso, risoluzione) prevista nel Contratto e nei Contratti Specifici.

12.6 L'Autorità di Ambito s'impegna a concedere agli Enti Finanziatori la canalizzazione dell'indennizzo fino alla concorrenza del rimborso integrale del finanziamento su di un conto corrente dedicato sul quale potrà essere costituito pegno. Qualora il finanziamento sarà costituito da più linee di finanziamento con una pluralità di enti finanziatori ed afferenti alla realizzazione di singoli Impianti, la canalizzazione sarà effettuata in proporzione all'ammontare delle quote di rimborso delle stesse linee di finanziamento.

12.7 L'Autorità di Ambito s'impegna, inoltre, (i) a collaborare all'eventuale canalizzazione del Corrispettivo del Servizio di Ambito e, qualora risulti possibile, (ii) alla promozione e alla stipulazione di ogni atto, provvedimento e/o delibera funzionale alla conclusione del

finanziamento, purché la stessa Autorità di Ambito sia parte originaria della trattativa con gli Enti Finanziatori.

12.8 Nella ricerca degli Enti Finanziatori per il finanziamento dei singoli Impianti, il Gestore si obbliga ad indire, dandone adeguata conoscenza all'Autorità, procedure concorsuali sulle migliori condizioni di accesso al credito a quel momento esistenti.

12.9 I costi di accesso al finanziamento, se derivanti da un confronto competitivo di cui al precedente comma, saranno trasposti nel Corrispettivo del Servizio di Ambito ovvero nel Corrispettivo di Gestione previsto per il singolo Impianto. Sono comunque esclusi da qualsiasi riconoscimento, nel Corrispettivo del Servizio ovvero nei Corrispettivi dei singoli Impianti, gli oneri finanziari derivanti da eventuale finanziamento.

12.10 Le Parti convengono che, qualora gli Enti Finanziatori dovessero richiedere il pegno sulle azioni del Gestore, lo stesso potrà essere autorizzato subordinatamente alla concessione in favore dell'Autorità di Ambito del diritto di procedere alla vendita delle azioni in caso di esercizio dello stesso diritto di pegno.

12.11 Le Parti convengono che è ammessa, ed a tal fine viene prestato il relativo consenso, la cessione dei crediti, anche pro soluto, derivanti dal presente Contratto, da parte del Gestore agli Enti Finanziatori, fatto salvo il corrispettivo che il Gestore dovrà corrispondere ad ognuno dei Terzi Gestori Impianti.

Art. 18 Obblighi del Gestore

Comma 18.1

Nella gestione dei servizi il Gestore è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi [...]

(viii) entro 12 mesi dall'Avvio della Gestione del Servizio, definire, di concerto con l'Autorità, un sistema informatico di collegamento on line con la stessa Autorità onde poter fornire in continuo elementi conoscitivi utili per migliorare le condizioni di controllo [...]

(ix) garantire il continuo aggiornamento delle banche dati utilizzate per la predisposizione dell'Offerta e di tutti gli strumenti definiti per il monitoraggio e controllo del Servizio

(xiii) redigere il conto economico e lo stato patrimoniale relativo alla gestione del Servizio separatamente da ogni altro esercizio e gestione, anche dello stesso genere

Art. 19 Controllo da parte dell'Autorità

19.3 Ai fini dell'attività di controllo dell'Autorità, le Parti danno atto che, prima dell'Avvio della Gestione del Servizio, procederanno alla definizione:

- di un documento di verifica del Contratto di Servizio, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Contratto, che definirà modalità e criteri di verifica da parte dell'Autorità del rispetto del Contratto, anche ai fini della determinazione del Corrispettivo del Servizio;
- dei contenuti del Rendiconto della Gestione, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Contratto, che conterrà, oltre ad ogni ulteriore elemento relativo ad oggetto, modalità, forma e termini di comunicazione definito dalle Parti-quanto previsto al successivo articolo 20.

Art. 20 Rendiconto della Gestione

20.1 Costituiranno elementi essenziali del rendiconto della Gestione l'insieme dei dati e documenti

atti a monitorare e controllare annualmente il Servizio, verificare il rispetto del Contratto e contribuire alla definizione del Contratto del Servizio di Ambito, fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

[...]

- (xix) aggiornamento dei libri cespiti e dei libri contabili relativi alla dotazione strumentale ed infrastrutturale afferente al Servizio di Ambito;

Articolo 60 (Interessi per ritardato pagamento)

60.1 In caso di ritardo nel pagamento del Corrispettivo del Servizio di Ambito da parte dei Comuni in regime TARSU, il Gestore avrà diritto di richiedere la corresponsione degli interessi di mora, nella misura di legge.

60.2 L'Autorità si impegna in ogni caso a sollecitare l'Amministrazione comunale morosa affinché provveda celermente al relativo pagamento.

Linee Guida per il Passaggio dei Crediti TIA degli attuali gestori

1. Premessa

Il presente documento utilizza in via generale e quindi salvo diversa indicazione riportata nello specifico del testo le terminologie e gli acronimi di cui al Documento H "Glossario".

Limitatamente al presente Documento valgono le successive definizioni:

- **Prezzo di Cessione:** prezzo riconosciuto dalla Comunità di Ambito per il trasferimento dei crediti TIA dal gestore attuale al Gestore Unico.

I dati esposti nell'Appendice 1 sono da ritenersi come indicativi e pertanto non vincolanti per nessuna delle parti in quanto frutto di indagine conoscitiva effettuata sulla base di documentazione trasmessa dagli attuali gestori ma non sottoposta a concreta verifica.

2. Definizione dei crediti TIA

I crediti vantati dagli attuali gestori per l'espletamento del Servizio sono trasferiti al Gestore Unico limitatamente ai crediti derivanti dall'applicazione della TIA. Pertanto tutti gli altri crediti sono esclusi dalla presente trattazione e non sono oggetto di cessione al Gestore Unico.

I crediti TIA verranno trasferiti al Gestore Unico al loro valore contabile al netto del particolare fondo di svalutazione appostato in bilancio e ribaltato in tariffa (Valore del Credito TIA Netto); le eventuali altre svalutazioni che fossero state effettuate dagli attuali gestori non sono rilevanti per la determinazione del Prezzo di Cessione. Il Valore del Credito TIA Netto verrà incrementato dal valore delle eventuali fatture da emettere e ridotto dal valore delle note di credito da emettere determinato al momento del closing, momento che dovrà coincidere con la chiusura dell'esercizio sociale.

Tenuto conto che il meccanismo di creazione del fondo svalutazione crediti di norma comporta un differimento temporale nel riaddebito di tale valore in tariffa e che quindi il valore del fondo svalutazione crediti dell'anno n sarà riaddebitato in tariffa nell'anno successivo n+1 per gli incrementi accantonati nello stesso anno (la componente accantonata nell'anno n è infatti destinata ad essere recuperata nella tariffa dell'anno n+1), il valore del fondo svalutazione crediti dedotto dal valore dei crediti TIA dovrà essere ridotto di quella componente che non andrà a beneficio degli attuali gestori, e che andrà invece a beneficio del Gestore Unico, diventando componente della tariffa dell'anno di inizio della sua gestione.

Dal fondo svalutazione crediti TIA ribaltato in tariffa sarà eliminata l'eventuale componente finanziaria, data dal tasso di interesse riconosciuto a fronte del costo del capitale immobilizzato, solo se tale componente sia esplicitamente individuata dalla delibera di autorizzazione alla creazione del fondo svalutazione.

3. Modalità di passaggio dei crediti TIA e modalità di pagamento

Per quanto riguarda i crediti TIA già fatturati dagli attuali gestori, questi verranno trasferiti al Gestore Unico che si occuperà del loro incasso mediante atti di cessione di credito pro-soluto.

Per quanto riguarda i crediti TIA non ancora fatturati agli utenti, la somma algebrica data dalle fatture da emettere al netto delle note di credito da emettere se positiva sarà fatturata dagli attuali gestori al Gestore Unico, che poi procederà in modo autonomo con la fatturazione verso gli utenti, se negativa andrà a riduzione del valore dei crediti TIA netti da trasferire.

Gli attuali gestori che eventualmente dovessero fatturare alla fine dell'anno l'intero Servizio

soggetto a TIA, i cui bilanci quindi non espongono la voce fatture da emettere per tale Servizio, potranno procedere con la fatturazione dell'intero importo a saldo al Gestore Unico che si occuperà in modo autonomo della singola fatturazione agli utenti e della riscossione, grazie alla documentazione messa a disposizione dagli attuali gestori. Sono ammesse anche altre modalità concordate tra gli attuali gestori e il Gestore Unico per la gestione di tale fatturazione di fine anno. Il pagamento dei crediti TIA come sopra determinati, salvo diversi accordi raggiunti liberamente tra le parti, dovrà essere effettuato in 8 rate trimestrali, la prima scadente il terzo mese dalla data di avvio del Servizio da parte del Gestore Unico.

4. Documentazione di riferimento

Gli attuali gestori saranno chiamati a fornire tutta l'assistenza necessaria al Gestore Unico per subentrare nelle singole partite creditorie, trasferendo i gestionali aggiornati, ogni documentazione attestante il credito ed ogni informazione posseduta, utile o necessaria, per la gestione ed il recupero dei crediti trasferiti.

Durante il periodo di Gara e nella successiva fase Transitoria, gli attuali gestori dovranno predisporre tabelle riepilogative in formato excel nelle forme consigliate dalla Comunità di Ambito, secondo il formato riportato di seguito.

Anno di formazione del credito TIA	Valore nominale crediti TIA fatturati al _____ (a)	Fondo svalutazione addebitato in tariffa al netto della eventuale componente finanziaria al _____ (b)	Fatture da emettere - note di credito da emettere (c)	Iva su c (d)	Valore netto dei crediti TIA al _____ (e = a - b+c+d)
20XX					
20XX					
20XX					
20XX					
20XX					
20XX					
20XX					
20XX					
20XX					

Linee Guida per la gestione dei crediti TIA nel Corrispettivo

1.1 Premessa

Il presente documento rappresenta le linee guida da adottare per il riconoscimento nel Corrispettivo del Servizio di Ambito (Corrispettivo) dei costi generati dal trasferimento dei crediti TIA dai Gestori Uscenti al Gestore Unico (o SEI Toscana).

1.2 Principi generali

L'incasso dei crediti TIA trasferiti dai Gestori Uscenti sarà gestito da Sei Toscana così come previsto nel bando di gara Documento C.5.

A tal proposito appare opportuno evidenziare che gli oneri futuri derivanti dalla gestione dei crediti TIA, emessi in ragione della fatturazione dei corrispettivi per le prestazioni realizzate fino al 31.12.2012 per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, derivano integralmente dall'attività svolta dai Gestori Uscenti e dai conseguenti rapporti regolatori e contrattuali. In ragione di tale evidenza, eventuali rischi di insolvenza, costi per l'immobilizzo del capitale, ed eventuali ulteriori costi derivanti dalle procedure di recupero, non dovranno rimanere a carico del Gestore Unico. Pertanto, a seguito del trasferimento dei crediti TIA il Corrispettivo dovrà garantire al Gestore Unico:

- il recupero delle perdite su crediti eccedenti il valore del fondo svalutazione sottratto al valore nominale dei crediti trasferiti;
- il recupero degli oneri finanziari derivanti dall'immobilizzo di capitale;
- la copertura degli eventuali costi derivanti dalle procedure di recupero, nella misura in cui gli stessi non siano stati preventivamente riconosciuti a favore dei Gestori Uscenti;

La necessità di riconoscere le perdite su crediti eccedenti il valore del fondo svalutazione sottratto al valore nominale dei crediti trasferiti, deriva direttamente dal principio di integrale copertura di tutti i costi di gestione, sottostante alle norme e regole di definizione del corrispettivo per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti.

Il recupero integrale dei crediti TIA e dei relativi costi di gestione sarà garantito a Sei Toscana sulla base dei seguenti principi generali:

- il riconoscimento dei crediti inesigibili sarà effettuato a condizione del corretto espletamento di tutte le procedure di gestione e recupero del credito;
- il valore dei crediti riconosciuti ("Crediti Riconosciuti") sarà definito come il Prezzo di Cessione dei crediti TIA al 31.12.2013, calcolato così come previsto nel bando di gara Documento C.5, al netto di:
 - ☑ valore dei costi di riscossione preventivamente inclusi nei corrispettivi dei Gestori Uscenti, non spesi alla data di trasferimento del credito (d'ora in poi CARC non spesi) e che pertanto devono essere trasferiti a Sei Toscana;
 - ☑ quanto preventivato in quanto ad incassi calcolati sulla base delle curve caratteristiche dei crediti in riferimento ai 24 mesi successivi all'avvio della gestione;
 - ☑ all'ammontare derivante dai risultati di accertamento espletati dai gestori e relativi al periodo precedente il trasferimento dei crediti, secondo quanto deciso in atti dalla Autorità;
- il riconoscimento dei crediti inesigibili sarà effettuato a partire dal primo anno di gestione mediante l'inclusione nel Corrispettivo di una quota di costo definita come differenza tra:

- o valore di una Rata (interessi e capitale) annuale calcolata secondo le modalità di un piano di ammortamento di un Mutuo del valore dei Crediti Riconosciuti a tasso fisso e rata costante;
- o eventuali maggiori incassi rispetto al valore nominale dei crediti trasferiti, in ragione di interessi di mora o altri oneri attribuiti a carico dell'utente, saranno considerati come minori costi da riconoscere nel Corrispettivo;
- eventuali costi relativi alle procedure di recupero saranno riconosciuti nel Corrispettivo solo se derivanti da contratti di gestione del credito preventivamente condivisi con ATO;
- SEI Toscana si impegna a trasmettere annualmente a ATO uno specifico Credit Report da cui desumere l'andamento degli incassi e dei costi di riscossione dei crediti TIA con il massimo dettaglio disponibile;

1.3 Principi procedurali, metodo di calcolo e di rettifica

1.3.1 Principi procedurali

Il recupero integrale dei crediti TIA e dei relativi costi di gestione sarà garantito a Sei Toscana sulla base dei seguenti principi procedurali:

1. ai fini del calcolo dei Crediti Riconosciuti, l'esatto importo dei crediti TIA che Sei Toscana dovrà riconoscere agli attuali gestori sarà riferito alla data del 31.12.2013;
2. la quota di Corrispettivo relativa ai crediti TIA è quantificata annualmente come somma di due componenti:

- quota a preventivo: calcolata come differenza tra:
 - o valore della Rata calcolata secondo come il piano di ammortamento di un Mutuo del valore dei Crediti Riconosciuti come sopra definita;
 - o a partire dal terzo anno, Incassi dei crediti TIA, stimati sulla base delle reali dinamiche di incasso rivenienti dai dati storici, in virtù del quale viene preventivata la distribuzione degli incassi futuri negli anni di durata del piano;
- quota di rettifica: calcolata sulla base dell'effettivo andamento della riscossione dei crediti rispetto a quanto preventivato, desumibile dagli appositi Credit Report prodotti annualmente dal Gestore Unico, in ragione di:
 - o minori o maggiori incassi, conseguiti rispetto a quanto preventivato (inclusi i maggiori incassi rispetto al valore nominale del credito in ragione di interessi di mora o altri oneri attribuiti a carico dell'utente);
 - o eventuali costi derivanti dalle procedure di recupero;
 - o eventuali penali, derivanti dalla mancata trasmissione dei Credit Report.

1.3.2 Metodo di calcolo a preventivo

La quota di Corrispettivo relativa ai crediti TIA è così composta:

$$CSA_n^{TIA} = R_n - \Delta I_{n-2} + CR_{n-2} - PE_{n-2}$$

dove: